

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell' Accademia "GENIO LATINO,"

e della "FEDERAZIO UNIVERSAL,"

VENTIMIGLIA

via Asse, 74-76

R. 24.

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 22-9

1911

Caro Collega

Di Schleyer non so dirle altro se non che è... veramente morto. L'ho letto, mi pare, nel periodico del "Corriere della Sera" ed altrove.

Per i dittonghi non posso contentarlo. A parirmi unite ottiene l'effetto che già ho detto: ipogogiche, telegrafiche, dell'abozzato. A parirmi separate peggio che mai nel momento che si pronunciano unite. Bisognerebbe stabilire una regola di pronuncia in più, e come stabilire che in "quercia" due vocali non ne formerebbero che una sola? Bisognerebbe stabilire o favorire il dittongo unito e allora ridurre le regole che ho sempre dette - o surrogare con un segno speciale e allora entrare nel campo delle lettere rappresentate caso Zamenhof, il che non sarebbe certamente un progetto.

Lei non pensa alla grammatica ed io ci penso molto invece. Bisogna poter stabilire ogni cosa ad una regola ben determinata.

Lei mi parla dell'opinione dei labintisti pro dittonghi. Prima di tutto per venire ad una soluzione bisogna che da un canto e dall'altro si facciano reciproche concessioni; se i labintisti facessero i dittonghi invariati proporzionalmente, con poco sacrificio proprio, il diritto ad una concessione dagli avversari. In questo luogo i labintisti sono più accesi di sempre che pratici. I pochi che hanno concretizzato un sistema pro dittonghi nella propria idea e non accettano la minima variante, non è di questo gruppo che si potrà vedere il loro futuro.

Unica grama per Maymann mi parevi: "Et si pouvass trouver en Belgique, en France ou en Angleterre un seul partisan décidé et actif des finales labiales, je les reprendrais avec plaisir; mais je n'en connais pas un."

D'altra lat: l'altro se sentono le orecchie lacerate da "nostro sono lingue"
e simili! Io ho pensato di sopprimere la finale del pronome e dell'aggettivo in cui finisce.
È una soluzione provvisoria, un espediente per chocquer il meno possibile le ben costrutte
orecchie.

Ho accettato tutte le aggiunte e modifiche, appostate nella correzione delle bozze, come
men i dettagli ed altro. L'una pu la cancellazione dell'h nella parola ancora
(ancora ancora). Il Webster dice che la voce inglese Anchor deriva dal latino Anchora,
ed il Exponens latino porta infatti p. l'ancora delle navi la voce Anchora. - Lei dice
che deriva dal G. ancora, ma non vedo perché non avremmo accettato l'ortografia h, se
abbiamo accettato in tutte le altre voci parole che hanno fatto in h una qualche variante
(i invece di y). Ma a ciò vi è una ragione anche più forte. Avendo messo la voce
ancora (l'ancora) ricominciando per tutte espressioni e derivate ab h, io non posso trascurare
l'h in una voce che ha tutt'altre significati e che altrimenti avrebbe l'identica ortografia.

Purtroppo avremo delle critiche per le voci che designano affetti nella
finale: acta, acta; effecta, affettu; ecc.

Ho aggiunto le parole da lei indicate e anche la voce amarra (l'amarra,
che è H-L-F-T ecc. e viene dal nome amarra) Si metterò anche per il verbo anchora
-re e il sostantivo amarra. Devo aggiungerli?

Lei ha copiato appren come p.p. de Apprendere, ma ritengo per una nota.
Non Apprendere.

Nella Preposizione la da è detto che la ci si non messa qualche volta nella
lingua da cui fu tolta, lei ha cancellato. Perché? Ciò fu fatto invento: V. adesse,
ad'itrag, ballast e tante altre. - Sempre pensando alla futura Grammatica io non accetto
però che parole s'annunzi possibili a pronunciarsi colle future regole di Intelligenza. Bisogna che
alle pronunzie non appaiano voci estrane, altrimenti per un z balbore volerà.

Le mando l'ultimo di Proposa che mi ritomare con gli errori, avran
dove bisogna. Veda la ribellione del Ma Segretario e la sua espulsione; legg. la critica
a pag. 431 (articolo di Castellani inviato al Congress di filosofia di Belgio) e me da il suo
avviso in proposito.

Ho scritto che non si pu più utile combattere l'opponente. Per più scattare
l'Intelligenza bisogna ben dimostrare che esso è superiore all'opponente, quindi critica di questo.

Vorrei far vedere e stampare una "Grammatica ragionata e comparata di
l'italiano". Comincio a farla appena avuto tempo.

Il pros^o f. d. Levante sarà ancora nel vecchio formato: il processo fin nel
formato vecchio nuovo.

Pubblicare manuali in varie lingue? lo sta bene, bisogna avere almeno un
aderente che se n'occupi, ed io non conosco persona che aderisca completamente alle nostre idee.
D'altronde si vuol vedere prima un'organizzazione perf. sopra dir di l'italiano si
estende sopra tutti gli altri progetti. Se non ci muoviamo l'italiano non fin più de l'
domenica finché. lo alle stato di "progetto" se non si muove. lo non lo ambizione di
essere né di apparire, ma lo pratica di fare? L'instabilità mi commovente. Gli altri
comminano e noi restano fermi.

Ma, allo stato attuale, l'Accademia lancia l'italiano? No, può
essa una manifestazione neutra e alla neutralità non fidamente la superiorità nostra ne
si rivolge nulla. Levante potrebbe farsi centro di un movimento pro italiano e lo
fare, con lei; se possibile, se più bene.

Ma se lo un grand'idea. lo faccio una Grammatica ragionata e comparata
di italiano. lei la pubblica in discussioni come progetto anonimo. I due sono invitato a
fare le loro ragioni, a Nuttare insieme con alle loro ragioni parte per parte. In ciò potrà
essere approvata l'italiano completa e allora l'Accademia potrà realmente venire

ovvero di propugnare ed affermare proposizioni immorali. — Ad un'Accademia che di punto e
non ripete poche frasi, usanze, ed un'Accademia che fa proprio lavoro di propugnare,
le opinioni affermare. L'Unione di' Amici di' la G. I. ha corrisposto in un
momento i mille per.

L'inglese to è stato volato da lei? Tanto pappasemola! In che guasta? Ben
noto fatto che si tratta d'un improprio verbale. Del resto se accetto di modificare il
secondo foglio, non pensavo che mi suggerirà una nuova modificazione per to e poi per
grate, e si compirà un lavoro d'aggiunta, a dir poco. Andiamo avanti? Delle piccole
mende potrà far qualche l'entata e conge, ma la linea direttiva resti immutata. Ora o
bruna ed è stata ponderata a lungo.

Non c'è cosa umana di cui non si possa far meglio: che lo nega? Ma non
è mai stata una buona ragione per non fare il bene.

Sollecitare il dicablene? No, ma non è facile. Il bilancio di Scuola è stra-
steso. Potrà felucarne la vendita del Vocabolario se se ne vendano. Per ora gli istitutisti
a Scuola e i mendicanti dell'Accademia l'hanno girato come fronte parte del pro-mille, ma
gli istitutisti dovranno pagare, per lo istitutista, al suo prezzo. E se no, come faccio le spese?

Carabiniere

Carabiniere